

DECRETO DEL MINISTRO DELLA CULTURA N° 264 DEL 12 AGOSTO 2024

-

FAQ

D: I finanziamenti derivanti da bandi PNRR sono da considerarsi contributi statali e precludono la possibilità ad un piccolo museo di partecipare?

No. I finanziamenti per progetti derivanti dal PNRR, di origine comunitaria e destinati a specifici interventi, non sono assimilabili a contributi statali e pertanto non precludono la partecipazione alla procedura di riparto del fondo per i Piccoli musei.

D: Quanti progetti può presentare ciascun museo?

Ciascun museo può presentare un solo progetto.

D: È possibile presentare un progetto che comprende due ambiti tra quelli ammissibili?

Sì, tuttavia nella domanda è possibile indicare un solo ambito, che dovrà essere quello prevalente. Nella descrizione del progetto è possibile specificare gli ambiti e gli interventi che costituiscono il progetto.

D: Il progetto può essere presentato insieme da due “piccoli musei” e suddividendo l’eventuale contributo?

No. Il progetto correlato alla domanda di contributo può essere predisposto da un solo “piccolo museo” e riferito esclusivamente a quest’ultimo. La presenza di eventuali contribuzioni economiche aggiuntive a carico dei partner di progetto, siano anch’essi “piccoli musei”, non rileva ai fini di una suddivisione del contributo, la cui titolarità rimane in capo unicamente al museo istante.

D: Un “piccolo museo” che figura come partner nel progetto di un altro “piccolo museo”, può presentare una propria istanza di contributo e un proprio progetto?

Sì. La responsabilità della realizzazione del progetto correlato alla domanda di contributo è del “piccolo museo” che presenta quest’ultima, essendo la presenza di eventuali contribuzioni economiche aggiuntive a carico dei partner di progetto, siano anch’essi “piccoli musei”, indirizzata a garantire una più efficace realizzazione dell’intervento.

D: Possono presentare domanda di contributo i soggetti che hanno già beneficiato nell’ultimo biennio di contributi o finanziamenti regionali ovvero erogati da Province, Comuni e Enti di diritto pubblico?

Sì. Ai sensi dell’art. 2, comma 1, dell’Avviso sono esclusi dal presentare domanda soltanto quei musei che sono stati destinatari, nell’ultimo biennio, di contributi o finanziamenti statali ad eccezione dei contributi di cui al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 del 8 ottobre 2020, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2021, rep. n. 62 e di cui al Decreto del Ministro della Cultura n. 145 del 30 marzo 2023.

D: Cosa si intende per “biennio precedente” ai sensi dell’art. 2, comma 1 dell’Avviso?

Il biennio rilevante è quello riferito agli anni 2022 e 2023.

D: Ai fini del possesso del requisito di garantire l’apertura al pubblico per almeno 24 ore settimanali compreso il sabato o la domenica ovvero, nel caso di aperture stagionali, almeno 100 giorni l’anno è possibile considerare anche i giorni e/o le ore nelle quali il museo è aperto su prenotazione o a chiamata?

Si. È possibile considerare anche i giorni e/o le ore nelle quali il museo è aperto su prenotazione o a chiamata qualora il museo garantisca negli orari considerati per il calcolo un’effettiva disponibilità all’apertura.

D: Nel caso in cui lo stesso soggetto sia proprietario di più musei è possibile presentare più domande riferite a ciascun museo?

Si. È consentito di presentare più domande riferite a musei distinti aventi il medesimo proprietario purché ciascuno di essi sia in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso. Per ciascun museo si dovrà presentare apposita istanza corredata di autocertificazione e di autonomo progetto specificamente riferito al museo per cui l’istanza è presentata.

D: Possono presentare domanda i Piccoli musei privi di Statuto?

No, a meno che il museo non sia dotato, in alternativa, di un regolamento. Ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. b) è richiesto espressamente, a pena di esclusione, l’aver adottato uno statuto o regolamento, con atto pubblico o privato, in cui risulti l’istituzione dell’ente, la sua organizzazione e la sua missione. Nel caso in cui lo statuto o regolamento sia stato redatto con scrittura privata non è richiesta la registrazione dell’atto. La Direzione generale Musei, ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso, procederà a valle della pubblicazione dell’elenco dei beneficiari, a effettuare verifiche a campione per accertare la regolarità delle domande di contributo e l’effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati dagli istanti.

D: A chi deve essere riferito lo Statuto e/o regolamento?

Lo statuto e/o regolamento deve essere espressamente riferito al museo per cui è richiesto il contributo. Lo statuto e/o regolamento deve avere data anteriore alla pubblicazione dell’Avviso. L’accertato mancato possesso del requisito comporta l’esclusione dalla procedura. Qualora a seguito dei controlli espletati ai sensi dell’art. 13 dell’Avviso, fosse accertato che la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all’articolo 2 contiene elementi non veritieri, sarà disposta, con provvedimento del Direttore generale Musei, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di Legge.